

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 29 dicembre 2023, n. 985

Programmazione delle risorse assegnate alla Regione Lazio con DPCM 26 settembre 2022. Ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza - Annualità 2022 - per complessivi euro 718.900,00. Es. fin. 2023.

OGGETTO Programmazione delle risorse assegnate alla Regione Lazio con DPCM 26 settembre 2022. Ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza - Annualità 2022 - per complessivi euro 718.900,00. Es. fin. 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la determinazione dirigenziale 22 marzo 2021, n. G03084 concernente: “Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale” con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area “Pari opportunità” nell'ambito della Direzione Generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area “Pari Opportunità” medesima;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 14/04/2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, al dottor Alessandro Ridolfi;

VISTO l'atto di organizzazione n. G05355 del 19/04/2023, con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area “Pari opportunità” della Direzione Generale alla dott.ssa Roberta Del Roscio;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche, in particolare l'articolo 51, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”, in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota prot. 866060 del 1° agosto 2023, a firma del Direttore Generale, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta “Convenzione di Istanbul” che, all'art. 16, prevede l'istituzione di “programmi rivolti agli autori di atti di violenza domestica, per incoraggiarli ad adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali”;

VISTO il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023) presentato in Consiglio dei Ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021;

VISTA la Legge n.19 luglio 2019, n. 69 recante “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere” denominata “Codice Rosso”, la quale, modificando l'art. 165 del c.p., subordina la sospensione condizionale della pena alla partecipazione a percorsi di recupero per gli uomini autori di determinati reati;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n.119 ed, in particolare, l'art. 5;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna" e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 2, comma 1, lett. d), nelle more di una sua modifica necessaria per la definizione dei Centri Uomini Autori di Violenza;

VISTO il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n.126 recante “Misure per il sostegno e il rilancio dell'economia” ed, in particolare, l'art. 26 bis che prevede, in considerazione dell'estensione del fenomeno della violenza di genere al fine di

prevenire e contrastare tale fenomeno, favorendo il recupero degli uomini autori di violenza, l'incremento di 1 milione di euro a decorrere dall'anno 2020 del Fondo per le Politiche relative ai Diritti e alle Pari Opportunità e che tali risorse siano destinate esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

RICHIAMATA l'intesa del 14 settembre 2022, repertorio atti n. 184/CSR, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza (C.U.A.V), recepita con Deliberazione di Giunta n. 508 del 14/09/2023;

VISTO l' "Avviso pubblico per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto-legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza - annualità 2020", pubblicato il 18 dicembre 2020, con il quale il Dipartimento per le Pari opportunità ha inteso favorire la prevenzione ed il contrasto della violenza maschile sulle donne, promuovendo il recupero degli uomini autori di violenza, nonché l'istituzione e il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;

PRESO ATTO della determinazione G04357 20/04/2021 con cui si è proceduto alla presa d'atto delle proposte progettuali di seguito indicate determinando di trasmetterle al Dipartimento per le Pari opportunità in risposta all'Avviso pubblico per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto-legge n. 104 del 2020, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza - annualità 2020:

1. istituzione di due centri riabilitativi di riabilitazione per uomini maltrattanti – presentata dal Comitato per la Legalità e l'anticorruzione ODV, CREA.TIVITA' cooperativa sociale e l'Associazione riconosciuta "Non solo Chiara", per l'istituzione di due Centri di riabilitazione per uomini maltrattanti (prot. reg. n. 237548, del 16 marzo 2021 integrata con prot.reg. n. 325504, del 12 aprile 2021);
2. istituzione di un Centro regionale per la prevenzione della violenza e il trattamento degli autori – presentata da APS Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti Sezione di Roma Onlus (CAM Roma) e l'Associazione Donne e Politiche Familiari e Associazione Maschile Plurale (prot. reg. n. 0318240 del 9 aprile 2021);
3. istituzione di un Centro volto alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza per l'istituzione di un Centro di riabilitazione per uomini maltrattanti – presentata da ARES Roma APS (prot. reg. n. 0210854 dell'8 marzo 2021);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito DPCM) 26 settembre 2022 recante "Ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza - Annualità 2022." pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15/02/2023, che assegna alla Regione Lazio l'importo complessivo di euro 718.900,00 per gli interventi specificati nel medesimo DPCM;

PRESO ATTO che, con determinazione n. G11921 del 12/09/2023, il suddetto importo è stato accertato (accertamento n. 11605/2023) sul Cap. di entrata E0000228178 "assegnazione dello Stato per gli interventi volti alla promozione al recupero degli uomini autori di violenza (art. 26-bis, D.L. n. 104/2020)" (Titolo 2 - Tipologia 101, piano dei conti finanziario 2.01.01.01.003), e incassato con reversale n. 17686 del 07/11/2023 - esercizio finanziario 2023;

VISTA la nota prot. n. 1232768 del 31 ottobre 2023 con cui la Direzione Generale, "Area Pari opportunità" comunica alla Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio", la richiesta di variazione di bilancio per risorse vincolate derivanti da nuove

assegnazioni, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2023, a integrazione del capitolo di entrata E0000228178 e del capitolo di spesa, di nuova istituzione, al fine di poter provvedere alla programmazione delle somme assegnate alla Regione Lazio dal Dipartimento per le Pari Opportunità con il con D.P.C.M. del 26 settembre 2022, per euro € 718.900,00, finalizzati a programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza;

VISTA la nota prot. n. 1473417 del 19/12/2023 con cui la Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio", comunica di aver provveduto con Deliberazione della Giunta regionale n. 901 del 14/12/2023, ad effettuare la variazione di bilancio richiesta con la nota prot. n. 1232768 del 31 ottobre 2023;

CONSIDERATO che, con riferimento alle risorse statali di cui al DPCM 26 settembre 2022, alla Regione Lazio sono stati riconosciuti complessivamente euro 718.900,00 come di seguito articolati:

- 602.000 € all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, ai sensi dell'art. 26-bis del decreto-legge n. 104 del 2020;
- 69.281 € all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti nonché al loro funzionamento, ai sensi dell'art. 1, comma 661, lettera a) della legge n. 234 del 2021;
- 47.619 € alle attività di monitoraggio e raccolta di dati, ai sensi dell'art. 1, comma 661, lettera b) e comma 665 della legge n. 234 del 2021;

TENUTO CONTO che, con nota del 3 agosto 2023 prot. n.877515, è stata inviata al Dipartimento Pari Opportunità la scheda programmatica delle risorse assegnate con D.P.C.M. del 26 settembre 2022;

PRESO ATTO che il Dipartimento di Pari Opportunità ha approvato la proposta di programmazione di cui sopra, come comunicato con nota DPO-0005602-P-04/09/2023, acquisita agli atti con prot. n. 969656 del 06/09/2023;

RILEVATA la complessità della strutturazione di percorsi di recupero e riabilitazione per uomini autori di violenza e della necessità di approcci integrati che vedano il coinvolgimento del sistema sociosanitario e degli altri servizi del territorio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 dell'Intesa 14 settembre 2022, i Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza di genere, (C.U.A.V.), sono strutture il cui personale attua i programmi rivolti agli autori di atti di violenza domestica e sessuale e di genere, per incoraggiarli ad adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali, al fine di modificare i modelli comportamentali violenti e che tali Centri possano essere costituiti da:

a) Enti pubblici e locali, in forma singola o associata;

b) Enti del servizio sanitario;

c) Enti ed organismi del terzo settore che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza aiutandoli ad acquisire consapevolezza sulle conseguenze della violenza agita e nella riflessione su modelli relazionali paritari e sulla genitorialità positiva, per un periodo di almeno tre anni consecutivi;

d) soggetti di cui alle lettere a), b) e c) di concerto, intesa o in forma associata;

RITENUTO di:

- rafforzare e implementare i centri di riabilitazione per uomini maltrattanti in possesso dei requisiti di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere. (Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022) affinché si possa addivenire ad una maggiore diffusione dei suddetti Centri;
- incentivare la predisposizione di protocolli di riferimento tra i Centri e gli Uffici di pubblica sicurezza e uffici giudiziari;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 664, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, i C.U.A.V. operano in maniera integrata con la rete dei servizi sociosanitari e assistenziali territoriali, tenendo al contempo conto delle necessità fondamentali per la protezione delle persone che subiscono violenza, anche qualora svolgano funzioni di servizi specialistici;

RITENUTO di procedere alla programmazione delle risorse assegnate alla Regione Lazio con DPCM 26 settembre 2022 destinando le risorse complessive pari a € 718.900,00, disponibili sul bilancio regionale per l'esercizio 2023, ed iscritte sul Cap. U0000H41206 (Missione 12, Programma.04, Piano dei conti finanziario 1.04.03.01), con l'obiettivo di favorire la prevenzione ed il contrasto della violenza maschile sulle donne, promuovendo il recupero degli uomini autori di violenza attraverso l'istituzione e il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;

RITENUTO di fornire le seguenti indicazioni per l'attuazione dell'iniziativa sopra richiamata prevedendo:

- € 671.281,00 finalizzati al finanziamento di progetti volti esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti in possesso dei requisiti di cui all'Intesa approvata dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano con atto n. 184/CSR del 14 settembre 2022, da individuare attraverso un apposito avviso pubblico avente quali soggetti beneficiari:
 - a) Enti locali, in forma singola o associata;
 - b) Enti del servizio sanitario della Regione Lazio;
 - c) i soggetti di cui alle lettere a) e b) in forma associata tra loro e/o con Enti ed organismi del Terzo Settore operanti nell'ambito del recupero degli uomini autori di violenza;
- € 47.619,00 per l'avvio di un progetto sperimentale finalizzato all'istituzione di un sistema di monitoraggio relativo ai dati sul fenomeno della violenza relativo alle strutture antiviolenza;

DATO ATTO che gli Enti ed organismi del Terzo settore di cui al punto precedente, in associazione con il soggetto proponente, devono possedere i requisiti previsti dall'Intesa;

CONSIDERATO che Lazio Innova S.p.A., società interamente controllata dalla Regione, opera in regime di *"in house providing"*, svolge funzioni di assistenza tecnica specialistica e ha già fornito in passato il necessario supporto tecnico per lo svolgimento di analoghe attività connesse alle precedenti programmazioni;

RITENUTO di avvalersi, mediante apposita successiva convenzione, di Lazio Innova S.p.A. per la gestione delle risorse assegnate alla Regione Lazio con D.P.C.M. 26 settembre 2022, anche in analogia con la gestione delle risorse programmate negli anni precedenti per le medesime azioni;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e che integralmente si richiamano:

1. di programmare le risorse assegnate alla Regione Lazio con DPCM 26 settembre 2022 destinando le risorse complessive pari a € 718.900,00, disponibili sul bilancio regionale per l'esercizio 2023, ed iscritte sul Cap. U0000H41206 (Missione 12, Programma.04, Piano dei conti finanziario 1.04.03.01), con l'obiettivo di favorire la prevenzione ed il contrasto della violenza maschile sulle donne, promuovendo il recupero degli uomini autori di violenza attraverso l'istituzione e il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;
2. di fornire le seguenti indicazioni per l'attuazione dell'iniziativa sopra richiamata prevedendo
 - € 671.281,00 finalizzati al finanziamento di progetti volti esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti in possesso dei requisiti di cui all'Intesa, approvata dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano con atto n. 184/CSR del 14 settembre 2022, da individuare attraverso un apposito avviso pubblico avente quali soggetti beneficiari:
 - a) Enti locali, in forma singola o associata;
 - b) Enti del servizio sanitario della Regione Lazio;
 - c) i soggetti di cui alle lettere a) e b) in forma associata tra loro e/o con Enti ed organismi del Terzo Settore operanti nell'ambito del recupero degli uomini autori di violenza;
 - € 47.619,00 per l'avvio di un progetto sperimentale finalizzato all'istituzione di un sistema di monitoraggio relativo ai dati sul fenomeno della violenza relativo alle strutture antiviolenza;
3. di avvalersi, mediante apposita successiva convenzione, di Lazio Innova S.p.A. per la gestione delle risorse assegnate alla Regione Lazio con D.P.C.M. 26 settembre 2022, anche in analogia con la gestione delle risorse programmate negli anni precedenti per le medesime azioni;

La Direzione Generale - Area Pari Opportunità – procederà agli adempimenti conseguenti, in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.